

■ *Assaeroporti alla commissione Trasporti*

## Enac e gestori aeroportuali: definire chiaramente competenze e responsabilità

**A**ssaeroporti ha manifestato il proprio «apprezzamento» per l'iniziativa che la commissione Trasporti della Camera «ha inteso intraprendere sul delicato tema della sicurezza del trasporto aereo» in quanto ritiene che «tutti gli interventi individuati concorrano al miglioramento ed alla crescita del trasporto aereo». A portare l'apprezzamento dell'associazione confindustriale delle società di gestione degli aeroporti italiani è stato il comandante **Marco Alberti**, che dirige il gruppo Safety della stessa associazione, il 22 marzo all'audizione di Assaeroporti indetta dalla IX commissione di Montecitorio sulla «risoluzione Attili».

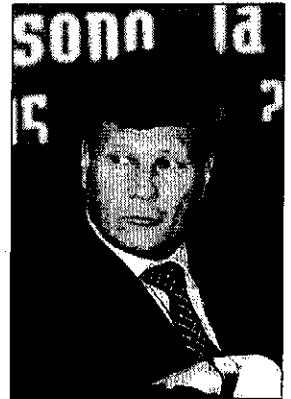
Per Assaeroporti, ha spiegato Alberti, «l'identificazione di Enac come autorità unica e punto di riferimento per tutto quanto concerne il trasporto aereo è certamente un punto di arrivo importante» e «questa proposta è certamente un ulteriore passo avanti dopo gli interventi normativi degli ultimi anni che hanno portato, fra i passi più importanti, alla modifica del Codice della

Una richiesta nella quale è implicita la definizione degli strumenti a disposizione del gestore per coordinare e controllare l'attività dei soggetti che contribuiscono al buon funzionamento dell'aeroporto

navigazione e alla certificazione dei gestori aeroportuali». Confermando «l'apprezzamento per l'iniziativa» il rappresentante di Assaeroporti ha ritenuto opportuno suggerire, a nome dell'associazione, «la necessità di una chiara definizione delle competenze e delle responsabilità in particolare per quanto concerne i gestori aeroportuali ed Enac». In questo modo, ha spiegato Alberti, «il gestore, nella massima trasparenza e nel rispetto degli impegni presi all'atto della certificazione, potrebbe sottrarre ad Enac la

necessità di svolgere compiti di supervisione permettendo l'utilizzo di tutte le sue risorse per interpretare al meglio il ruolo di autorità». E «questo risponderebbe, almeno in parte, alla segnalata esigenza di risorse da assegnare ad Enac per consentire lo svolgimento degli impegnativi compiti. In questo modo Enac potrebbe sviluppare tutti gli audit necessari a garanzia del buon lavoro di tutti i soggetti interessati».

Infine Alberti ha voluto sottolineare «che nella richiesta di chiare identificazioni dei ruoli di competenza è implicita anche la definizione degli strumenti a disposizione del gestore per poter coordinare e controllare l'attività dei numerosi soggetti che tutti contribuiscono al buon funzionamento dell'aeroporto e quindi al raggiungimento dei livelli di sicurezza attesi». ●



Marco Alberti

*I VETTORI RITIRERANNO IL RICORSO*

### Air One e Meridiana: soluzione sulle tratte controverse

**C**on riferimento all'imposizione di oneri di servizio pubblico per alcuni collegamenti con le isole minori della Sicilia, Enac ha reso noto che è stata individuata una soluzione per le controversie in atto tra Air One e Meridiana. I due vettori infatti hanno

accettato sia di operare i servizi in oneri di servizio pubblico con le isole minori della Sicilia secondo gli esiti delle aggiudicazioni derivate dai relativi bandi di gara sia di ritirare i ricorsi presentati al TAR. A partire dal 29 marzo i collegamenti in regime di continuità territoriale saranno

operati da Air One, in qualità di aggiudicataria della selezione espletata, sulle seguenti tratte: Pantelleria-Palermo, Lampedusa-Palermo, Lampedusa-Catania, Pantelleria-Roma, Lampedusa-Roma e viceversa. Meridiana, a decorrere dal 1° aprile attiverà invece il servizio onerato Pantelleria-Trapani e viceversa, sempre in qualità di società aggiudicataria della gara a suo tempo esplicita dall'Enac.

*VOTO DI FIDUCIA ALLA CAMERA*

### Tariffe aeree: il decreto passa al Senato

**C**on 295 voti favorevoli e 165 contrari l'Assemblea della Camera ha approvato la scorsa settimana il disegno di legge di conversione (C. 2201-A) del decreto-legge n. 7/2007 recante misure urgenti per la tutela dei consumatori, la promozione della concorrenza, lo sviluppo di attività economiche e la

nascita di nuove imprese», sul quale il governo ha posto la questione di fiducia. Il testo passa quindi all'esame del Senato dove lo attende un rapido esame visto che mancano pochi giorni alla scadenza - 2 aprile - del provvedimento urgente. Ricordiamo che l'articolo 3 ha introdotto il divieto di offerte e messaggi pubblicitari

di voli aerei che riportano il prezzo al netto di spese, tasse e altri oneri aggiuntivi «ovvero riferiti ad una singola tratta di andata e ritorno, a un numero limitato di titoli di viaggio o a periodi di tempo delimitati o a modalità di prenotazione, se non chiaramente indicati nell'offerta». Messaggi sanzionati come pubblicità ingannevole già a partire dal trentesimo giorno successivo all'entrata in vigore del decreto.